

Spike Lee sbarca a Deauville

04 settembre 2008

L'anteprima mondiale di "Miracle at St. Anna", l'ultimo film di Spike Lee di cui a Cannes sono state proiettate solo brevi sequenze, è di certo l'appuntamento più importante della 34a edizione del Festival del Cinema americano che si apre domani a Deauville in Normandia. Il regista sarà presente alla proiezione, il 10 settembre, nel corso di una serata di gala. Fuori concorso, il film girato in Toscana e coprodotto da Spike Lee con Roberto Cicutto e Luigi Musini per la On my Own in collaborazione con Rai Cinema, è uno dei più forti e potenti dell'autore di "Malcom X". Racconta la storia di quattro soldati americani di colore a Sant'Anna di Stazzema, durante l'ultima guerra mondiale, intrappolati dietro le linee nemiche dopo che uno di loro ha cercato di salvare un bimbo italiano dall'eccidio nazista. Sugli schermi italiani il 3 ottobre dopo una proiezione il 13 settembre al Festival di Toronto, il film è basato sull'omonimo romanzo di James McBride, che, dice Spike Lee, «mi ha folgorato per la forza di quello che raccontava». Il festival offrirà omaggi anche a Ed Harris, regista del western "Appaloosa" con Viggo Mortensen e Jeremy Irons, e a Parker Posey, la regina del cinema americano indipendente, interprete di "Broken english". Sono tutti attesi al Festival, che propone 77 film di produttori indipendenti e delle grandi major americane e che sarà inaugurato dalla proiezione di "Mamma mia!", con Meryl Streep, l'adattamento firmato da Phyllida Lloyd della commedia musicale ispirata alle canzoni degli Abba: in mancanza dell'attrice americana, sul tappeto rosso sfileranno Benny Andersson e Bjorn Ulvaeus, ex componenti del gruppo svedese, con la regista. La giuria presieduta da Carole Bouquet sceglierà il 14 settembre i vincitori del Gran Premio e del Premio della giuria tra gli undici film in competizione, tra cui "Gardens of the nights" di Damian Harris con John Malkovich, a sua volta atteso a Deauville, dove verrà proiettato fuori concorso anche "Changeling" di Clint Eastwood, già presentato a Cannes, "Afterschool" di Antonio Campos, visto a Cannes nella sezione Un certain regard, "Ballast" di Lance Hammer e "Towelhead", primo film di Alan Ball, lo sceneggiatore del serial tv "Six feet under".